

Gius. professore

Proprio mentre consultavo per de.
il Codice erbario di P. A. Michiel (ed
un po' che anche per me, forse di tanto
in tanto fa confronti col Rinio) vidi alla
Marciana il Dott. Lazzarini e lo pregai di
avvisare che nessuna data positiva trovasi nei
cinque volumi di cui si compone il codice.
Ora posso aggiungerle un dato un po' vago, le
vogliamo, ma che può servire in mancanza
di meglio. Il libro quarto o libro giallo
comincia con una lunga lettera di dedica
alla dogaressa Mocenigo. Ora il Michiel
nasce nel 1510 e nel secolo XVI non c'è
che un solo Doge Mocenigo, cioè Alvise Mo-
cenigo I che governò dal 1546 al 1577. E' dun-
que in quell'intervallo che fu composto il libro
giallo, quando l'autore aveva passato la sesan-
tina. Quindi i tre primi volumi (rospo primo,

rosso secondo e verde) furono composte prima
di quel tempo ed il quinto (altre volte come lo chia-
ma l'A., mentre il cartone è violetto) più tardi.
Null'altro pote finora raccogliere attraverso
quella scrittura gattinesca dell'antico patri-
gio; forse altre consultazioni potranno farci
trovar fuori ulteriori indizi. E' mia idea,
terminato lo studio sul Rinio, riveler
immediatamente il Michiel per far un specie
di parallelo fra i due lavori. Lo studio pre-
liminare del primo codice è giunto a carta
310; c'è dunque del lavoro per un pezzo, lo
studio sul Michiel sarà più lungo per la
maggiore mole del lavoro e la maggior difficol-
tà di lettura di cui si lagna anche il Marti-
gli.

Sarà mio piacere comunicare tutto ciò che
troverò di curioso, come feci finora e persino
nel caso residuo altre informazioni, da
presto ricorren liberamente perché ci ho il
mio tornaconto, mettendon' sopra la strada
di ricerche cui non pensavo.

Mille saluti a Lei e famiglia delli

Stl.
Ettore De Bonis